



Mercoledì 21 giugno 2023

“La prima sera d’estate a Palazzo Ducale di Sassuolo” con concerto della Ensemble Mandolinistico Estense

Programma

Ore 19,00 Visita guidata al Palazzo Ducale di Sassuolo. Il **Palazzo Ducale di Sassuolo** è un imponente palazzo situato nella città di Sassuolo, costruito nel XVII secolo dal Duca Francesco I d'Este di Modena come residenza estiva per sé e la sua corte. Il palazzo è famoso per la sua impressionante architettura, che combina elementi dei periodi barocco e rococò. La facciata del palazzo presenta una serie di archi e colonne, nonché decorazioni ornamentali come statue e rilievi. Anche l'interno del palazzo è altrettanto decorato, con affreschi, stucchi e altri elementi decorativi in tutto l'edificio.

Nel corso degli anni, il Palazzo Ducale di Sassuolo ha svolto diverse funzioni, tra cui come residenza per i membri della famiglia d'Este, come caserma per i soldati e come ospedale durante la Prima Guerra Mondiale. Oggi, il palazzo è aperto al pubblico e serve come museo, esponendo la storia e la cultura della città di Sassuolo e della regione circostante.

Ore 20,00 concerto della **Ensemble Mandolinistico Estense**.



L'idea di eseguire celebri arie liriche con il mandolino potrebbe sollevare diverse perplessità: in realtà per gran parte dell'800 e durante la prima metà del '900 le orchestre a plectro erano presenti in tutte le città italiane (a Modena nel 1920 era attiva una mandolinistica di 50 elementi diretta dal musicista Primo Silvestri) ed il loro repertorio si basava principalmente su trascrizioni sinfoniche e di opere liriche, svolgendo, al pari delle bande, un'importante funzione di divulgazione per il pubblico che non riusciva ad accedere ai teatri. In effetti il timbro di questi strumenti, caratterizzato dall'inconfondibile modo di esecuzione del "tremolo" ben si presta a sottolineare e ad esaltare i moti dell'animo, le passioni, la sentimentalità (e non a caso lo strumento è indissolubilmente legato alla canzone napoletana, sentimentale per antonomasia). Ma a guardare in fondo, l'apparente estraneità del mandolino all'opera è smentita da vari inserimenti in celebri opere: Vivaldi, che già compose tre memorabili concerti per mandolino e archi, lo impiega nell'aria *Transit aetas della Juditha Triumphans*, Händel nell'aria *He strikes the golden lyre dell'Alexander Balus*, Mozart nella serenata *Deh vieni alla Finestra del Don Giovanni*, Paisiello lo inserisce nel suo *Barbiere di Siviglia* mentre Verdi rende un particolare omaggio proprio all'orchestra a plectro, prevedendo l'impiego di otto chitarre ed otto mandolini per la banda che appare nel secondo atto dell'*Otello* nella romanza *Dove guardi splendono*. Niente di strano, allora, anzi, un buon motivo per apprezzare una tavolozza timbrica suggestiva, sempre meno inconsueta, visto il riaffermarsi dello strumento negli ultimi anni.

L'ENSEMBLE MANDOLINISTICO ESTENSE orchestra a plectro di Modena diretta dal M^oRoberto Palumbo, nasce nel 1997 nell'intento di riproporre l'importante tradizione della musica degli strumenti "a plectro" ed "a pizzico", viva in questa città durante tutto il Novecento grazie soprattutto al contributo di musicisti quali Romolo Ferrari e Primo Silvestri. I suoi componenti appartengono a quel vasto gruppo di mandolinisti e chitarristi provenienti da molteplici esperienze che da diversi decenni, con varie denominazioni e attraverso alterne vicende organizzative, hanno sempre svolto un'intensa attività. L'aspirazione a diventare una vera e propria orchestra impegna l'E.M.E. nell'organizzare corsi per tutti gli strumenti dell'organico, cosicché alcuni allievi già partecipano a pieno titolo all'attività concertistica. In questi anni l'E.M.E. ha svolto numerosi concerti basati su vari programmi, spaziando dalla musica classica scritta specificatamente per questo tipo di organico, ambito privilegiato dell'attività del gruppo, alle trascrizioni di musica classica scritte per altri strumenti, dedicando un particolare riguardo al repertorio della canzone napoletana classica, passaggio obbligato per l'arte del plectro.

Mandolini: **Roberto Palumbo, Mauro Squillante, Giacomo Bortolotti, Federico Glioli, Bartolomeo Liguori, Eugenio Palumbo, Eleonora Trenti**
Mandole: **Simona Greco, Donato Potenza**
Chitarre: **Luigi Verrini, Alessandro Ferrari**
Mandolincello: **Enzo Gasparini Casari**

CRUDA, FUNESTA SMANIA
Ensemble Mandolinistico Estense

Soprano **Maryana Zin**
Mezzosoprano **Christina Minò**
Tenore **Andrea Cesare Coronella**
Baritono **Denis D'Arcangelo**

Presenta **Valeria Zuccotti**

Mercoledì 21 giugno 2023

ore 20,00

Palazzo Ducale di Sassuolo
Piazzale della Rosa, 10 - 41049 Sassuolo (MO)



PROGRAMMA	
Giuseppe Verdi (1813 – 1901) <i>La Traviata – Preludio atto I</i>	
Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791) <i>Le nozze di Figaro – Voi che sapete Atto II N°11</i>	
Vincenzo Bellini (1801 – 1835) <i>I Puritani – Ah per sempre io ti perdei</i>	
Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791) <i>Le nozze di Figaro – Porgi amor qualche ristoro Atto II N°10</i>	
Gaetano Donizetti (1797 – 1848) <i>Elisir d'amore – Quanto è bella quanto è cara Atto I</i>	
Pietro Mascagni (1863 – 1945) <i>Cavalleria rusticana – Intermezzo</i>	
Giacchino Rossini (1792 – 1868) <i>Tancredi – Di tanti palpiti Atto II N°5</i>	
Giuseppe Verdi (1813 – 1901) <i>Macbeth – Pietà, rispetto, amore Atto IV</i>	
Giacomo Puccini (1858 – 1924) <i>Gianni Schicchi – O mio babbino caro</i>	
Vincenzo Bellini (1801 – 1835) <i>Vespa luna che inaraganti</i>	
Giuseppe Verdi (1813 – 1901) <i>Nabucco – Sinfonia</i>	
Georges Bizet (1838 – 1875) <i>Carmen – Habanera</i>	
Gaetano Donizetti (1797 – 1848) <i>Lucia di Lammermoor – Cruda, funesta smania Atto I</i>	
Luigi Arditi (1822 – 1903) <i>Il bacio</i>	
Friedrich von Flotow (1812 – 1883) <i>Martha – M'appari tutt'amor Atto III N°13</i>	
Raffaello Calace (1863 – 1934) <i>Rimembranza Napoletana op.17</i>	
Libero Bovio (1883 – 1942) – Gaetano Lama (1886 – 1950) <i>Reginella</i>	
Salvatore Di Giacomo (1860 – 1934) – Mario Costa (1858 – 1933) <i>Serenata Napoletana</i>	
Libero Bovio (1883 – 1942) – Nicola Valente (1855 – 1921) – Ernesto Tagliaferri (1889 – 1937) <i>Passione</i>	
Giuseppe Capaldo (1874 – 1919) – Michele Salvatore Ciociano (1874 – 1944) <i>Cielo turchino</i>	
Eduardo Mezzacapo (1832 – 1898) <i>Napoli – Tarantella</i>	

21 giugno 2023



ANDREA CESARE CORONELLA

è nato a Napoli nel 1976. Ha studiato all'Accademia del M° Arrigo Pola, quindi ha proseguito gli studi con Tito Turtura e successivamente con Margherita Guglielmi. In seguito si è perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena con Carlo Bergonzi e all'Opera Studio del Verdi Festival con Renata Scottò. Nel 2001 è stato vincitore assoluto del Concorso del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Si è esibito nei maggiori teatri italiani, in Giappone a Tokyo e a Kyoto, a Valencia, Madrid e Salamanca; Nizza e Montecarlo,

l'Opera di Malmö, Helsinki, Salonico, Tel Aviv e negli Stati Uniti. È stato uno degli ultimi allievi del M° Luciano Pavarotti. Attualmente si sta perfezionando sotto la guida del M° Cristina Barbieri.

DENIS D'ARCANGELO,

baritono sassolese, si laurea a Bologna in lingue e letterature straniere. Oltre allo studio del violino, intraprende quello del canto lirico, perfezionandosi prima a Modena e successivamente a Torino, con il baritono Massimiliano Gagliardo. Il primo successo arriva a Parma con *Le nozze di Figaro* di Mozart, nel ruolo del protagonista, con l'*Orchestra Sinfonica delle Alfonsine*. Ha all'attivo diversi concerti e produzioni in territorio nazionale. Predilige i ruoli del baritono belcantista e verdiano.



21 giugno 2023



MARYANA ZIN è un soprano lirico drammatico di agilità di origini ucraine. Nasce e cresce in una famiglia di musicisti. Si trasferisce in Italia all'età di 15 anni e nel 2017 si laurea presso l'ISSM Vecchi-Tonelli di Modena nella classe di canto. Il desiderio di avvicinare le persone il più possibile alla musica lirica la porta a realizzare tre concerti solistici nella sua città natale e a Lviv, al museo Solomija Krušel'nyč'ka. Si impegna a divulgare la cultura ucraina all'estero partecipando agli eventi culturali in collaborazione con il Consolato generale dell'Ucraina a Milano, al Festival della Cultura Ucraina a Latina,

al Festival Nazionale Ucraino *Rasmaj* a Reggio Emilia. Si è esibita al Teatro Pavarotti di Modena, Teatro Collegio San Carlo, Teatro Storchi, Abbazia di Nontantola, Duomo di Carpi. Attualmente svolge attività concertistiche in Italia ed anche all'estero sia di genere operistico che sacro. Da diversi anni collabora con l'*Ensemble Mandolinistico Estense*, in particolare ha partecipato al concerto presso la Galleria Estense nell'aprile 2023.

CHRISTINA MINÒ, mezzosoprano modenese, inizia ad avvicinarsi alla musica sin da bambina cantando nel coro di voci bianche dell'Istituto Vecchi-Tonelli di Modena. Intraprende lo studio del violino e poi della viola per diplomarsi successivamente in Canto lirico presso il Conservatorio Puccini di La Spezia sotto la guida del M° Lilliana Muscio. Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento sotto la guida di personalità come *Mirella Freni* e *Gloria Banditelli*. Nel 2009 debutta a Modena nell'opera barocca in spagnolo *La Purpura de la Rosa* di Calderón De La Barca. È arrivata in finale ad alcuni concorsi di canto lirico come quello di Treviso nel 2011. Ha ricoperto ruoli di protagonista in famose Operette riadattate in dialetto modenese (dal 2016 ad oggi) presso la *Società del Sandrone* di Modena. Le sue capacità vocali le permettono di spaziare dalla musica sacra alla musica moderna per arrivare a quella contemporanea. Laureata in Lingue e Culture Europee all'Università di Modena e in Lettere (Italianistica) a quella di Bologna, specializzata sul Sostegno, attualmente è Docente presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Lanfranco" di Modena. Tiene regolarmente concerti con l'*Ensemble Mandolinistico Estense*.



La quota di eur 15,00 per persona comprende:

- ingresso al palazzo Ducale: eur 8,00 (+ eur 1,00 pro alluvione Romagna)
- visita guidata al Palazzo Ducale. Eur 6,00
- concerto della Ensemble Mandolinistico Estense: gratuito

La quota non comprende tutto quanto non specificatamente indicato

Le iscrizioni, vincolanti e nominative, si accettano al più presto e fino ad esaurimento dei posti previsti, entro e non oltre martedì 20 giugno 2023 esclusivamente con le seguenti modalità:
tramite mail a info.mondoinsieme@gmail.com opp contattando

Octavia Zaim octavia.zaim@marazzigroup.com Cell: 333-6920892 opp
Francesca Gazzetti francesca.gazzetti@marazzigroup.com Cell: 335-6105828 opp
Roberta Pietri roberta.pietri@marazzigroup.com Cell: 333-2723945

specificando cognome, nome e recapito telefonico delle persone interessate. Il versamento della quota potrà essere effettuato in contante oppure tramite satispay/paypall direttamente il giorno 21 giugno.